

Test Farr Nauta 93



Da Southern Wind Shipyard un altro maxi veloce ed elegante per una linea sempre più di successo

C di YANNI GALGANI
on ordini fino al 2008 e cinque maxi attualmente in costruzione (di cui ben tre 100 piedi), il prolifico cantiere situato a Cape Town, ma con proprietà e management italiani, continua il suo incredibile successo. È recente il varo di *Fly One*, il meraviglioso 93 piedi che vi presentiamo. Come sempre più spesso per barche di questa importanza, il progetto vede coinvolti vari soggetti: Bruce Farr per le linee d'acqua, la NautaYachts per il concept, lo styling generale e le disposizioni interne, e il cantiere stesso per le tecnologie realizzative. In più *Fly One* ha avuto l'apporto di un project manager d'eccezione: Pierre Fehlmann, skipper oceanico di fama mondiale. Praticamente gemella di *Thalima*, il primo esemplare di 93, *Fly One* si distingue esternamente



solo per un differente e più aggraziato disegno della poppa, ora meno inclinata per ricavare un gavone che contenesse un jet-ski: il risultato è più leggero e, se possibile, ancora più accattivante. Le linee d'acqua, eleganti ma tirate, e la costruzione in composito garantiscono medie di percorrenza decisamente elevate per questo blue water cruiser. Il piano velico è un te-

sto d'albero con genoa a sovrapposizione e trinchetta; ai laschi si usano grandi gennaker armati in testa e murati sul dritto di prua, agevolati dalla posizione arretrata dello strallo. L'albero, della Nordic Mast, è in carbonio. La coperta, completamente rivestita in teak e impreziosita dai numerosi osteriggi a filo, ha un disegno tradizionale con due aree di manovra - a piede d'al-

bero e nel pozzetto dedicato a poppa - e una grande zona centrale dedicata agli ospiti, completa di prendisole e zona pranzo, e protetta da un ampio sprayhood e da un Bimini. Internamente lo stile Nauta, disegnato con estrema pulizia ma comunque caldo e accogliente, ben si sposa con il cromatismo delle essenze scelte, acero per gli arredi e ciliegio per il pavimento. Per le disposizioni vi è la tipica organizzazione dei SWS, con quartieri armatoriali verso prua e zona equipaggio, compresa la grande cucina, il carteggio e l'accesso all'immensa sala macchine, concentrata a poppa e direttamente accessibile dal pozzetto di manovra. Non mancano i gadget, come l'attrezzo ginnico che sorge dalle sentine per mantenere in forma gli ospiti. Al top della qualità le finiture e gli impianti.

Scheda tecnica



Progetto: Bruce Farr/Nauta Y.D.

Lunghezza scafo	28,40 m
Larghezza	6,80 m
Immersione	3,50 m
Dislocamento	63.000 kg
Zavorra	21.000 kg
Sup. vel.	430,00mq
Motore Cummins	315 hp
Serb. nafta	4.500 l
Serb. acqua	1.500 l

Dotazioni

- albero Nordic Mast in carbonio
- avvolgitori Reckmann
- winch Harken
- attr. di coperta Frederiksen
- generatore Onan 22,5 kw

Costruzione

- scafo e coperta: sandwich di vetro E, carbonio e kevlar, anima in core-cell, resina epossidica; paratie in carbonio e nomex con laminazione sottovuoto e postcure in forno
- Informazioni:** Pegaso Yacht Div.
Tel. 010 5704035
www.sws-yachts.com

1 Lineare ma completo, il piano di coperta è organizzato in modo classico senza soluzioni avveniristiche che, nelle lunghe e usuranti navigazioni oceaniche, possono rivelarsi poco pratiche; 2 La zona ospiti offre un grande prendisole e un pozzetto dotato di tavolo da pranzo. Lo sprayhood a scomparsa ripara dal vento, il Bimini dal sole; 3 Sull'elegante specchio di poppa si apre un'ampia plancetta per il bagno; 4 La zona per il carteggio, ad uso dell'equipaggio, è posta ai piedi della scala che porta al pozzetto di manovra; 5 La cucina, posta nella zona dedicata all'equipaggio, ha dimensioni da villa. Notate lo splendido frigo in acciaio; 6 Le misure del quadrato sono davvero impressionanti: più che su una barca sembra di stare nella hall di un albergo. Quando si pranza, il tavolo raddoppia la sua dimensione; 7 L'appartamento dell'armatore, in estrema prua, prevede un letto matrimoniale di forma regolare accessibile anche dai lati, un grande bagno e una cabina armadi. Da notare gli obli sulle murate

to di manovra; 5 La cucina, posta nella zona dedicata all'equipaggio, ha dimensioni da villa. Notate lo splendido frigo in acciaio; 6 Le misure del quadrato sono davvero impressionanti: più che su una barca sembra di stare nella hall di un albergo.

Quando si pranza, il tavolo raddoppia la sua dimensione; 7 L'appartamento dell'armatore, in estrema prua, prevede un letto matrimoniale di forma regolare accessibile anche dai lati, un grande bagno e una cabina armadi. Da notare gli obli sulle murate

